

◆ In un libro edito dal Mulino il linguista insegna ad affrontare la prova d'esame Il metodo per vincere agli scritti

◆ E quello per memorizzare un testo di studio La tesi dello psicologo Paolo Legrenzi «Non studiare troppo e contenere la paura»

I trucchi della nuova maturità

Tullio De Mauro ai giovani: così farete un buon esame

ROBERTO MONTEFORTE

ROMA Mancano cento giorni al nuovo esame di maturità. Dopo trent'anni di sperimentazione il cambiamento è arrivato. E con la novità è montata anche l'apprensione, questa volta non solo degli studenti e delle loro famiglie, ma anche dei professori chiamati a nuove responsabilità. Sono tante le novità con le quali dovranno cimentarsi il prossimo giugno. Anche se il cambiamento sarà graduale, la prova resta più rigorosa. Da viale Trastevere sono partiti opuscoli informativi per studenti e insegnanti di tutte le scuole di Italia. Il ministero ha attivato siti Internet per scambiare esperienze, ha organizzato seminari di aggiornamento per presidi e docenti, ma non basta. Le incertezze permangono e il tempo stringe.

Ora in aiuto a studenti e genitori e studenti sono arrivate alcune pubblicazioni. Nel volume quasi tascabile "Il nuovo esame di maturità" (editore il Mulino) il linguista Tullio De Mauro, uno dei padri della riforma e lo psicologo Paolo Legrenzi spiegano non solo come prepararsi, ma anche come comportarsi e che «stile» tenere, ad esempio, durante gli orali. In sole

133 pagine è condensato quello che si deve sapere, o fare, per superare la prova. Viene spiegato come «studiare»: è utile avere un rapporto attivo con il testo. Quindi scorrere velocemente il testo, rileggerlo, tornare sui passi precedenti, saltare ai passi seguenti, individuare particolari importanti, leggere analiticamente, parafrasare il testo. Questo è solo uno dei tanti esempi. «Per ricordare» si consi-

“ Per ricordare ripetizione meccanica usare schemi riassunti e diagrammi ”



gli «la ripetizione meccanica», quella «basata su schemi», su «riassunti», la «ripetizione rispondendo a domande», l'«uso di diagrammi», l'«associazione», «sottolineare», «prendere note», ecc. I due autori richiamano esplicitamente il metodo di apprendimento PQ4R: scorrere i capitoli e individuare le sezioni, porsi delle domande su ogni sezione, leggere la sezione attentamente, riflettere su ciò che si legge, ricordare le informazioni e rispondere alle doman-

de senza guardare il testo. Quindi leggere, riflettere e ripetere. La seconda parte è dedicata al «come si affronta» il nuovo esame e approfondisce in particolare i meccanismi della prova scritta d'italiano e di quella cosiddetta a quiz. E sono tanti i «trucchi» e i consigli. «Esporre in modo ordinato ciò che si sa» e «prestare attenzione ai collegamenti» è il primo invito dello psicologo Paolo Legrenzi.

«Sono capacità che servono tutta la vita», spiega. «Perché l'esame di maturità è come la metafora di tutte le prove che dovremo affrontare, per le quali c'è una preparazione lunga, ma una prestazione che dura appena pochi secondi, come con le prove sportive». «Abbiamo cercato di usare l'esame di maturità per spiegare piccoli ac-

corrigimenti come la gestione dei tempi, la loro pianificazione utili nella vita. Ovviamente sono partiti da situazioni specifiche dell'esame, tipo come impostare il tema - spiega -, ma ho cercato di fare un discorso più generale su come ad esempio gestire la paura, i tempi, gli obiettivi...». E il professore si raccomanda: «Non è sano «studiare forte» solo negli ultimi quattro mesi. È una prova di maturità e bisogna imparare a gestirsi i tempi». Nel libro è spiegato come af-

frontare la prova scritta. «Non siamo più al vecchio tema. Quello che viene chiesto al maturando è fare una sintesi o scrivere un pezzo giornalistico. Questo è molto utile perché è un esercizio vicino a quello che viene chiesto nella vita reale: realizzare uno scritto strutturato con un obiettivo». Alla terza prova scritta, l'altra novità assoluta - «dove si pone una misura più oggettiva di valutazione delle conoscenze» - gli autori dedicano 30 pagine ed è tratta con ampiezza la gestione «del credito» per gli studenti.

Ma l'incubo per tutti gli studenti è il colloquio con la commissione. Lo psicologo indica un metodo di condotta. «È una prova importante nella vita. Il rapporto di energia che i due devono mettere nel colloquio non è simmetrico. La persona a cui raccontiamo conosce meglio di noi quello di cui parliamo. Allora occorre metterci più slancio dell'altro». Ma come? «Bisogna essere naturali, che non vuol dire essere spontanei perché la spontaneità va educata, guidata e controllata». E anche la paura va gestita. «L'errore è di avercela quando non serve - avverte -, cioè tardi perché in prossimità della prova. E non avercela quando invece serve, molto prima della pro-

“ Il metodo PQ4R per imparare: leggere i capitoli ricordare i punti e rispondere senza consultarli ”

«Le prove del Nuovo Esame di Stato. Metodi, testi ed esercizi di scrittura» di Elisabetta Degl'Innocenti, docente da anni impegnata nella sperimentazione didattica. Un manuale pensato e scritto soprattutto per lo studente, ma utile anche per i docenti. Vi si trovano numerosi modelli di scrittura tratti da esempi reali per aiutare gli studenti a comporre tipologie diverse di testi e quanto è utile sapere per organizzare in modo efficace il proprio lavoro per il nuovo esame.



Il 27 marzo in tutte le scuole lezione di creatività giovanile

Sabato 27 marzo si fermeranno le attività didattiche nelle secondarie, ma le aule non rimarranno chiuse e molte avranno un aspetto speciale perché utilizzate per mostrare le più varie attività e produzioni nate dalla inventiva dei giovani: sarà la giornata nazionale dell'arte e della creatività studentesca. Avviata quasi in sordina nel 1997 - per iniziativa di alcune organizzazioni come Gio-Art (giovani artisti) e l'Uds - l'iniziativa quest'anno «è esplosa» e si trasferirà anche nelle piazze di almeno 80 città italiane, come hanno fatto notare i rappresentanti degli studenti venuti a Roma da varie regioni per una conferenza stampa. Dalle «band» di ragazzi alle mostre d'arte; dagli spettacoli teatrali alle dimostrazioni di «aerosol-art» (graffiti); dai concerti al cabaret; dalle sfilate di moda alle dimostrazioni di arte culinaria; dalle gare sportive ai premi letterari; dai voli di mongolfiere alle decorazioni di massa dei cassonetti. Una ridda di iniziative che metteranno fra l'altro in comunicazione le scuole con le città e con il loro territorio. «Una dimostrazione della naturale creatività dei giovani - ha commentato il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer - che deve avere un pieno diritto di cittadinanza nella scuola, perché si tratta di cultura a pieno titolo. Facciamola entrare nella scuola burocratica di ieri, e in questo sollecito tutte le autorità scolastiche».

Votate i vostri introvabili

fluidica - roma

Questa settimana il primo film di Emir Kusturica
Ti ricordi di Dolly Bell?
 IN EDICOLA la videocassetta con un libro allegato a 17.900 lire

Gli Introvabili

I'U
 Multimedia

Per richiedere gli arretrati chiamare il Servizio Clienti I'U multimedia tel. 06.52.18.993 • fax 06.52.18.965 dal lunedì al venerdì 8.30-13.00 e 14.00-17.30

L'occasione colta

